

## ART. 11 Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto:

- dal Presidente;
- dai Vice Presidenti e dai Consiglieri Delegati;
- dagli altri componenti il Consiglio di Presidenza;
- dall'ultimo Past President purché in possesso dei requisiti per partecipare al Consiglio, espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici;
- dai Presidenti di Sezione e dai membri aggiuntivi delle stesse che devono essere eletti in anni diversi da quelli dell'elezione del Presidente, in numero compreso tra cinquanta e settanta secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Il Presidente può estendere l'invito a soggetti non componenti il Consiglio Generale, in relazione al contributo degli stessi agli argomenti all'ordine del giorno; sono ammessi inviti permanenti senza diritto di voto da parte del Presidente, nel limite massimo di 1/5 del numero dei componenti elettivi del Consiglio Generale. Gli inviti devono riguardare rappresentanti di imprese aderenti regolarmente iscritte e al corrente con i contributi associativi.

Sono invitati permanenti di diritto, senza diritto di voto, i Revisori Contabili effettivi e i Proviviri.

I componenti espressione delle Sezioni possono essere rieletti allo stesso titolo per un massimo di sei bienni consecutivi.

Decadono dalla carica i componenti che, non intervengano alle riunioni per cinque volte consecutive e non partecipino alla metà delle riunioni indette nell'anno solare. La decadenza è accertata e pronunciata dal Consiglio Generale e comunicata dal Segretario al diretto interessato. La dichiarazione di decadenza comporta la non rieleggibilità per almeno un mandato successivo

### Convocazione

Il Consiglio Generale, su convocazione del Presidente, si riunisce di norma ogni tre mesi e, in via straordinaria, quando il Presidente lo ritenga opportuno o ove sia fatta richiesta da almeno un quarto dei suoi componenti.

La convocazione può essere richiesta altresì dai Revisori contabili per tematiche connesse ai propri compiti nel caso rilevino gravi inosservanze dei principi di correttezza nella gestione contabile dell'Associazione.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano di età.

La convocazione avviene con almeno sette giorni di anticipo mediante avviso spedito via posta elettronica o con altri mezzi equivalenti atti a garantire la ricezione. In caso di urgenza i

tempi di convocazione possono essere ridotti a cinque giorni. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno, l'ora della riunione e gli argomenti da trattare.

#### Validità

Per la validità della riunione del Consiglio Generale è necessaria la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti aventi diritto di voto, ad esclusione dei casi di adempimenti elettorali, proposte di modifica statutarie e scioglimento per i quali la riunione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti e salvo quanto previsto per le deliberazioni di cui al successivo punto g).

Ciascun componente dispone di un voto, anche se partecipa a più titoli nel Consiglio Generale, e non sono ammesse deleghe.

#### Deliberazioni e sistema delle votazioni

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti presenti, senza tenere conto delle astensioni e delle schede bianche. Si computano invece le schede nulle.

Le deliberazioni di cui al successivo punto g) del presente articolo sono prese con la maggioranza del 60% dei componenti aventi diritto di voto.

Per l'approvazione di proposte di modifiche statutarie e di scioglimento le delibere sono prese con la maggioranza assoluta dei presenti che rappresenti almeno il 30% dei componenti totali.

I modi di votazione sono stabiliti dal Presidente, ma alle nomine e alle deliberazioni relative a persone si procede mediante scrutinio segreto, previa nomina di due scrutatori. In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente; nelle votazioni a scrutinio segreto, in caso di parità la proposta si intende respinta.

#### Segretario e Verbale

Delle riunioni è redatto il relativo verbale, che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale e conservato in apposito registro.

Funge da Segretario il Direttore dell'Associazione o altra persona incaricata dal Consiglio in caso di suo impedimento.

#### Rinvio al Regolamento di attuazione

Ulteriori norme su convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Generale nonché su eleggibilità e sostituzione dei componenti sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

#### Compiti del Consiglio Generale

Spetta al Consiglio Generale lo svolgimento delle funzioni organizzative di indirizzo politico dell'Associazione. In particolare sono competenze inderogabili:

a) proporre all'Assemblea il Presidente designato, i Vice Presidenti e i Consiglieri Delegati, nonché il relativo programma di attività;

- b) determinare in conformità alla direttiva generale stabilita dall'Assemblea, le linee di politica associativa per il conseguimento dei fini statutari;
- c) deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico-economico;
- d) approvare, su proposta del Consiglio di Presidenza, la proposta di delibera contributiva per l'approvazione in Assemblea, stabilendo anche le modalità di determinazione dei voti in rapporto ai contributi secondo i principi stabiliti dall'art. 10;
- e) proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e approvare il bilancio preventivo;
- f) deliberare atti di straordinaria amministrazione o atti di ordinaria amministrazione che superino i limiti per le deliberazioni del Consiglio di Presidenza in materia, fissati dallo stesso Consiglio Generale con apposita delibera.
- g) deliberare qualunque atto dispositivo delle Proprietà e Partecipazioni Strategiche (P.P.S.) di cui all'art. 23 in conformità al Regolamento sulle P.P.S. di cui allo stesso articolo ovvero la modifica del Regolamento sulle P.P.S.;
- h) deliberare la convocazione dell'Assemblea straordinaria e indicare le questioni che devono essere sottoposte al suo esame;
- i) formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche dello Statuto;
- l) approvare e modificare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto;
- m) istituire, accorpate o sciogliere le Sezioni e i Gruppi merceologici, su proposta del Consiglio di Presidenza;
- n) esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dai Regolamenti richiamati;
- o) deliberare, su proposta del Consiglio di Presidenza, l'istituzione di uffici o recapiti dell'Associazione, al di fuori delle sedi di operatività delle aree delle tre province;
- p) promuovere e attuare quant'altro ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi statutari e per favorire la partecipazione delle aziende alla vita dell'Associazione;
- q) proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, lo scioglimento dell'Associazione.